



BANDO RESIDENZA ARTISTICA SETTORE “ARTI VISIVE E MULTIMEDIALI”

Bando per una performance visuale a Terlizzi nell’ambito di SILENT Festival promosso da MAT laboratorio urbano e Apulia Center for Art & Technology.

PREMESSA

MAT laboratorio urbano: A seguito di un intervento integrato di recupero e riqualificazione dell’ex mattatoio comunale di Terlizzi (costruito nel 1881), attraverso la nuova destinazione d’uso, la struttura viene restituita alla città, quale contenitore culturale polifunzionale e punto di riferimento per l’aggregazione e la creatività giovanile.

L’edificio del vecchio macello si articola in un insieme di ambienti opportunamente attrezzati: sala cinema/teatro, sala convegni/esposizioni temporanee, sala prove e registrazione musicale, sala formazione, altri ambienti adibiti ad ospitare attività artigianali (serigrafia e falegnameria), oltre ad una caffetteria.

Attraverso un modello di gestione fortemente basato sulla condivisione e la contaminazione tra le discipline e i soggetti coinvolti nella gestione e nella fruizione, il vecchio mattatoio cittadino, da rudere abbandonato a se stesso, oggi è rinato come polo attrattivo culturale e sociale del territorio grazie alla capacità dei giovani di “saper fare” con entusiasmo e passione.

Il Laboratorio Urbano Mat è un “community hub”, uno spazio condiviso, plurale e inclusivo, è una comunità nella comunità. Uno spazio che si sviluppa attraverso la cultura, le arti, la formazione, che favorisce l’incontro, la conoscenza, la socializzazione, i processi di sviluppo economico e sociale del territorio.

Uno spazio in cui si manifesta il bisogno di ritornare a essere luogo di relazione, in cui si svolgono funzioni che hanno un esito di natura collettiva nell’ambito della cultura, del lavoro, del welfare, dell’inclusione sociale e che hanno una forte relazione con la comunità attiva del territorio.

Apulia Center for Art and Technology: è un progetto “Vincitore PIN – Iniziativa promossa dalle Politiche Giovanili della Regione Puglia e ARTI e finanziata con risorse del FSE – PO Puglia 2014/2020 Azione 8.4 e del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione” Il progetto è un’azione finalizzata a colmare le lacune dei luoghi destinati all’arte in Puglia, attraverso la creazione di sistemi di residenze d’artista, percorsi formativi e comunicativi basati sulle nuove tecnologie e lo sviluppo di una rete di scambio composta da artisti locali e internazionali attraverso il confronto con operatori del settore. Una mediazione fra enti privati e pubblici che andrà a costruire un patrimonio artistico innovativo, libero e tecnologico per il territorio pugliese. Il centro nasce volutamente nella provincia barese, nella città di Ruvo di Puglia, per creare un dialogo sull’arte contemporanea in spazi inusuali. Il centro è un contenitore aperto alla multidisciplinarietà delle arti che dialogano con il linguaggio digitale; il suo operato si avvale di scambi e processi creativi e formativi in partnership con esperti del settore artistico e tecnologico.

SILENT: SILENT è un festival giunto alla quarta edizione che si propone di valorizzare ogni possibile inte-

razione tra musica e visual art. Il festival è realizzato con la direzione artistica di Corrado Nuccini (Giardini di Mirò/Ferrara sotto le stelle), organizzato dal MAT laboratorio urbano con la collaborazione di Museo del Cinema di Torino, DNA Concerti e supportato dall'assessorato alla Cultura della Regione Puglia, Puglia Sounds e Apulia center for art & technologies. Il festival è realizzato con le media partner di Son of marketing, Onda Rock, SentireAscoltare e L'indipendente.

Art.1 FINALITÀ E NATURA DEL BANDO

5 producer internazionali (hanno composto negli scorsi mesi 5 sound design utilizzando i suoni offerti dal portale open source di HER il suono della Puglia).

Tramite Apulia center for Art and Technologies verranno selezionati 5 progetti artistici da realizzare in residenza. 5 artisti visuali ai quali verrà offerta la possibilità di essere ospitati negli spazi attrezzati del MAT laboratorio urbano per 5 giorni da concordare tra il 1 Giugno e il 30 Luglio, che saranno concordati in seguito alla selezione, per lavorare in un ambiente adeguato a opere visuali ispirate ai sound design proposti. Il risultato sarà l'allestimento, durante la fase Festival, all'interno del MAT, di un percorso visivo/multimediale ispirato ai campionamenti sonori del territorio e alla loro trasposizione visiva realizzata dagli artisti selezionati: un'opera artistica che si intende promuovere attraverso la distribuzione in altri festival di genere (artistici/musicali/cinematografici).

I producers sui quali ogni artista andrà ad intervenire :

Hoshiko Yamane (Giappone, Berlino). Hoshiko Yamane è una violinista e compositrice giapponese che vive da molti anni a Berlino. Sin dal 2009, partendo dalla musica classica, ha esteso il suo raggio di azione per quanto riguarda la composizione, esplorando stili differenti. Nel 2011 entra a far parte del prestigioso storico collettivo Tangerine Dream. Nel 2017 pubblica il suo primo EP solista con il suo nome. "A Story of A Man" viene pubblicato dalla celebre 1631 Recordings. La sua attitudine più sperimentale, miscelando musica classica ed elettronica, la esprime con il progetto Tukico con cui ha debuttato nel 2020 per Hush Hush Records, l'etichetta di Seattle fondata da Alex Ruder (conduttore radiofonico di KEXP).

Coliguacho (Australia, Cile, Santiago). Coliguacho è il progetto del producer e musicista australiano/cileno Ben Griffiths. Cresce in una famiglia di musicisti e sviluppa subito una certa attrazione sia per la musica classica che per la musica tradizionale latina. Dopo l'esperienza nel collettivo soul/funk The Fabric, nel 2018 pubblica il suo primo album solista che rivela un'interpretazione molto personale della musica elettronica fra richiami alle sue radici, field recordings e sperimentazioni ritmiche. Nel 2020 esce il suo secondo lavoro intitolato "Migrations" che conferma la sua attitudine all'esplorazione del suono pescando fra riferimenti jazz e neoclassici.

Message To Bears (Gran Bretagna, Oxford). Message To Bears è il progetto del compositore e polistrumentista britannico Jerome Alexander, proveniente da Oxford. Sin dagli esordi (2009), lavora subito al concetto di soundscape e quindi si avvicina alla composizione come esploratore e studioso del suono. La sua musica si espande su una trama elettroacustica che miscela elettronica, field recordings e vari strumenti: dalla chitarra al piano, dagli archi all'uso della voce come fosse uno strumento aggiunto. Tra gli album più apprezzati da pubblico e critica ci sono "Maps" (2013) e "Carved From Tides" (2016) che si collegano anche a un forte immaginario estetico grazie a una maniacale cura della parte visuale.

Benoit Pioulard (USA, Portland). Benoit Pioulard è il moniker dell'acclamato compositore, musicista, fotografo e sound designer Thomas Meluch. Nato in Michigan e residente a Portland (Oregon), è uno dei musicisti più prolifici della sua generazione e ha pubblicato album per etichette importanti come Morr Music, Dauw, Kranky Records, con cui ha pubblicato il suo debutto nel 2006. Numerose anche le collaborazioni prestigiose con artisti come Dustin O'Halloran, Rafael Anton Irisarri, e Will Samson. Il suo lavoro si sofferma sulla costruzione di sonorità liquide, fluide che puntano alla sperimentazione di nuove ritmiche ma che non rinunciano alla ricerca dell'armonia.

Bersarin Quartett (Germania). Thomas Bücken è l'artista del suono che si cela dietro il progetto Bersarin Quartett. L'apprezzato debutto del 2008 lo ha successivamente legato alla Denovali Records, una delle etichette d'avanguardia più importanti degli ultimi 20 anni. Sperimentazioni elettroniche, strutture orchestrali, destrutturazioni strumentali e ricomposizioni trasversali sono le linee guida del suo suono. Un artista che fonda la sua arte sulla complessità, l'elaborazione, la portata cinematografica e soprattutto la ricerca sonora che è l'aspetto costante dei suoi lavori. Vanta una importante attività live e ha affiancato artisti del calibro di Andy Sott, Tim Hecker, Fennesz e Hidden Orchestra.

Outer (Ghent, Belgio). Outer è un collettivo belga che include Tom Soetaert, Nicolas Delépine, Wanthanee Wadngam, Laurens Van Bouwelen, Arne De Tremerie. La loro musica è ispirata da artisti come Sigur Rós, Patrick Watson, Eric Satie e miscela differenti stili cercando di dare una loro interpretazione del cantautorato con trame neoclassiche, passaggi orchestrali, post-rock cinematografico e una ricerca estetica e melodica notevole. Il loro album di debutto è uscito nel 2019 per 1631 Recordings, l'etichetta svedese gestita dal celebre pianista Library Tapes. Il lavoro è stato apprezzato da professionisti del settore come Stephen McCauley (BBC Sound) e Alex Ruder (KEXP).

Pan American. Pan American è il progetto di uno degli artisti più importanti dell'ultimo trentennio. Mark Nelson, già chitarrista e vocalist dei Labradford, il primo album omonimo esce nel 1998 per Kranky Records, etichetta di Chicago devota alla sperimentazione che ha pubblicato lavori di artisti come Christina Vantzou, Boduf Songs, Grouper, Tim Hecker, Godspes You! Black Emperor e Tara Jane O'Neil. Una carriera prolifica che ha prodotto più di 10 album in poco più di 20 anni. L'ultimo lavoro "A Son", pubblicato nel 2019, è stato il primo album che ha suonato, cantato e registrato completamente in solitaria. Una narrazione impostata sul minimalismo, vibrazioni drone, sonorità ambient tremolanti che in seguito vengono "integrate" e ricamate con strutture acustiche. Una particolare cura del suono e attenzione alle sfumature che da contorno diventano dettaglio essenziale del viaggio sonoro. "Quiet City" (2004) e "360 Business./ 360 ByPass" (2000) sono gli album che hanno consacrato il progetto.

Art.2 PREMESSA

Il progetto è finalizzato a creare uno spazio di promozione delle arti visuali all'interno di un contesto di contaminazione e collaborazione. Lo scopo è quello di creare, nel contesto locale, un dibattito sull'arte sul suo rapporto con le nuove tecnologie e le possibili interazioni con altre attività di carattere artistico-culturale.

I 5 artisti selezionati sono chiamati a lavorare al proprio progetto da creare attorno ad uno dei brani prodotti dai producers internazionali coinvolti.

Art.3 MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Al bando possono partecipare artisti di ogni età e sesso appartenenti alle seguenti categorie:

- fotografia
- videoarte
- arti multimediali
- computerart
- performance
- illustrazione

Le domande di iscrizione dovranno essere compilate e inviate via mail all'indirizzo amministrazione@apuliacenterfaat.it, entro e non oltre il 15 maggio 2021, pena l'esclusione dalla selezione. Le domande così pervenute saranno sottoposte alla valutazione finale di una commissione del team del bando proponente. Qualsiasi info o richiesta in merito al bando si potrà richiedere via mail a info@apuliacenterfaat.it entro la data del 30 Aprile 2021. La Commissione comunicherà ai singoli candidati l'ammissione al festival entro il giorno 30 maggio 2021. Le spese di viaggio dei partecipanti sono a carico degli stessi. Le domande che non rispetteranno le indicazioni saranno automaticamente annullate.

Gli aspiranti dovranno presentare:

- bando firmato per accettazione
- breve curriculum vitae: massimo 15 righe;
- una selezione delle foto espositive dei 10 lavori più significativi o link a canali video;
- una presentazione del progetto che si intende candidare (max 5 cartelle);

Art.4 SVOLGIMENTO PROGETTO

A disposizione dell'artista saranno messi a disposizione gli spazi del MAT Laboratorio Urbano per 5 giorni in un arco temporale da concordare tra il 1 Giugno e il 30 Luglio e uno studio atelier allestito con:

Centro di Stampa analogica con serigrafia e risograph;
Laboratorio fotografico analogico con stanza di sviluppo e camera oscura;
Studio per la post-produzione audio (REH studio);
Sala di posa con dotazione tecnica di luci teatrali ;
Postazione di montaggio video ;
Laboratorio digitale dotato di camera 360, Go Pro, Green Screen, Oculus e sensori Mockup video;
Foresteria .

Art.5 GIURIA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La giuria sarà composta da membri di Apulia Center for Art and Technology e qualificati membri esterni del sistema dell'arte. La giuria sceglierà l'artista a suo insindacabile giudizio, secondo le modalità descritte nell'Art.3.

Data _____

FIRMA _____





SILENT FEST MODULO DI PARTECIPAZIONE

Questo modulo deve essere compilato in OGNI SEZIONE e la validità dei dati è completamente sotto la vostra responsabilità.

Appreziamo la tua collaborazione nello scrivere tutte le informazioni utili su di te e sul tuo materiale illustrativo al fine di semplificare tutte le procedure relative alla selezione.

INFORMAZIONI PERSONALI SULL'ARTISTA

Questo modulo deve essere compilato in OGNI SEZIONE e verificare che i dati siano scritti correttamente.

NOME

COGNOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA

NAZIONALITÀ

INDIRIZZO

PAESE

NUMERO DI TELEFONO

E-MAIL

SITO WEB

SEZIONE (seleziona una sezione):

- fotografia
- videoarte
- arti multimediali
- computerart
- performance
- illustrazione

Data_____

FIRMA_____

